



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

11 Novembre 2019

LA SICILIA

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE 2019 - ANNO 75 - N. 311 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

Ragusa Provincia

«Emaia, voglio entro dicembre il progetto di ristrutturazione»



➔ **Il presidente della Regione pronto a fornire i fondi alla Fiera**

➔ **Gaetano D'Erba: «La Campionaria è uno dei volani di sviluppo economico della città»**

fieristica” dice Musumeci rivolgendosi al management del Polo fieristico assicurando alla presidenza e alla direzione di Vittoria Fiere, costola di Vittoria Mercati (a cui in parallelo offre altre risorse, e questa volta per il rilancio della struttura mercatale) che i fondi ci sono grazie ad un finanziamento regionale dedicato. Annunci che sono musica per le orecchie del presidente della Vittoria Fiere Giambattista Di Blasi che coglie l'occasione

per ribadire come ogni risultato sia frutto di “un lavoro di squadra iniziato diversi mesi fa” in cui anche la Commissione straordinaria ha fatto la sua parte dando fiducia e possibilità di continuità allo stesso management del Polo Fieristico. E infatti al taglio del nastro inaugurale era presente anche il commissario straordinario Gaetano d'Erba evidenziando “ come l'evento fieristico rappresenti uno dei volani dello sviluppo economico cit-

tadino a cui la commissione non ha mai voluto far mancare il suo sostanziale sostegno”. Ora la scommessa del management del polo fieristico vittoriese sarà sempre più di riuscire dimostrare come la kermesse espositiva possa continuare a giocare un ruolo strategico per l'economia dei territori riuscendo a fidelizzare la relazione tra venditori e acquirenti proprio puntando ai meccanismi tradizionali della fiera.

E a proposito di tradizione, immancabile l'appuntamento con la Fiera del Bestiame che come ogni edizione ha attirato di buon mattino non solo gli addetti del settore ma anche famiglie con bambini e molti appassionati. Poi la domenica, complice il meteo che ha regalato una gradevole giornata d'autunno, ha fatto il suo pieno di visitatori che hanno affollato i diversi stand. Tra questi anche quelli degli istituti professionali e tecnici della città come l'Istituto professionale G. Marconi e l'Istituto d'Istruzione superiore E. Fermi che non mancano mai ad un appuntamento con la “ Novembrina” nella convinzione di essere scuola al servizio della crescita lavorativa dei loro territori. Da qui anche l'idea di continuare a fare della kermesse autunnale anche uno spazio di confronto e di discussione di temi contemporanei. Alla Sala Convegni mercoledì 11 novembre alle 17 si discuterà del “Diventare, essere e fare impresa.”



Due momenti dell'inaugurazione della fiera alla presenza di Musumeci

DANIELA CITINO

VITTORIA. Trecento spazi espositivi è il numero della Campionaria d'Autunno 2019, ovvero la cinquantatreesima quella che, battezzata sabato 9 novembre niente meno che dal governatore di Sicilia, sembra avere sempre più nel suo futuro prossimo la sfida di un rilancio serio e concreto.

“Consegnatemi entro l'anno il progetto sulla ristrutturazione dell'area

Testimonial
d'eccezione
Mario Incudine
e Moni Ovadia
che si sofferma
sulla differenza tra
turista e viaggiatore

«I luoghi di Montalbano più visitati dei Templi Il turismo è una forma di metastasi del viaggio»

VITTORIA. “Questa di Marinella è una casa vera...”, così scrive e canta l'ineffabile Mario Incudine, parafrasando De André, durante la presentazione del libro di Costanza Di quattro, “La mia casa di Montalbano”, edito Baldini+Castoldi, avvenuta al “Cafè” di Vittoria, evento curato da Silvia Boccadifuoco e Daniela Mercante. Sala piena, calore spontaneo nei confronti dell'autrice e artisti d'eccezione come Incudine e Moni Ovadia. Del libro di Costanza, giunto alla 50esima presentazione, è stato

detto tutto. Tanti ricordi d'infanzia dell'autrice che stimolano emozioni di ritorno nel lettore che a ritroso rivede frammenti della propria vita.

Fanno riflettere, nel contesto della presentazione, le parole di Mario Incudine, quando afferma “che i luoghi di Montalbano a Punta Secca registrano più visitatori della Valle dei Templi di Agrigento”. Profonde le affermazioni di Moni Ovadia sul ruolo del turista e del viaggiatore. “Il turismo è una forma di metastasi del viaggio. Il turista non



La presentazione del libro

vuole conoscere, ma fare un itinerario programmato sui siti internet per mostrare foto agli amici. Se lo si interroga in profondità lui non ha visto niente se folklore. Purtroppo, la massa immensa di soldi che il turismo porta fa in modo che anche i luoghi si corrompano verso il turismo e perdano la maestà e la sacralità. Un esempio? Veda il Santo Sepolcro di Gerusalemme o la Moschea di Omar quando arriva la massa turistica! Non c'è più spiritualità e sacralità. Il turista non cura il suo aspetto e non ha rispetto delle regole, entra in chiesa in ciabatte e con la pancia di fuori. Il viaggiatore conosce i luoghi e vuole perdersi in ciò che vede e ammira”.

G. L. L